



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Via Trento n° 5 – 25088 Toscolano Maderno

<http://www.comune.toscolanomaderno.bs.it>

DECRETO N. 23 del 08/11/2018

OGGETTO: DECRETO SINDACALE nomina rappresentanti del comune in seno alla “Fondazione G.B. Bianchi - O.N.L.U.S.” con sede in Toscolano Maderno, via Cavour 32/34 codice fiscale 87001030177.

IL SINDACO

Premesso che in data 10 giugno 2018 si sono svolte le consultazioni elettorali per le elezioni amministrative comunali e in data 11 giugno 2018 si è svolta la proclamazione degli eletti effettuata dall'Adunanza dei Presidenti di seggio;

Resosi necessario pertanto procedere alla nomina dei nuovi rappresentanti del comune in seno ad enti, organismi e società varie partecipate con durata corrispondente al mandato amministrativo in corso;

Premesso che con deliberazione consiliare n. 24 del 28 giugno 2018, sono stati approvati gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende e istituzioni, in relazione a quanto disposto dall'articolo 50, commi 8 e 9, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti in particolare i seguenti articoli:

Art. 2

Criteri di scelta

1. Il sindaco opera le nomine e designazioni di cui sopra all'art. 1 attenendosi ai seguenti criteri:

- a) rispetto dell'invarianza della spesa;
- b) garanzia della continuità delle cariche durante il quinquennio, al fine di garantire la realizzazione del programma di mandato;
- c) semplificazione delle procedure nel procedimento di nomina, con conseguente eliminazione di ruoli non previsti per legge e non necessari alla funzionalità dell'Ente;
- d) garanzia di una programmazione e conseguente attuazione di lungo periodo.

Art. 3

Cause d'incompatibilità ed esclusioni

1. Fatte salve le cause d'incompatibilità specificatamente stabilite dalla normativa vigente per gli enti e gli organismi cui si riferisce la nomina, nonché i casi di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità previsti dalla legge per l'elezione a consigliere comunale, non può accettare la nomina o designazione quale rappresentante del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società a pena di decadenza:

- a) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, azienda o istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- b) chi abbia liti pendenti con l'ente, azienda o istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;



c) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune che operano in settori di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;

Considerato che sono giunti a naturale scadenza gli attuali Organi di amministrazione della Fondazione G.B. Bianchi - O.N.L.U.S., precisamente il Consiglio di Amministrazione e il Revisore dei Conti;

Visti gli artt. 6, 7, 9 e 14 dello Statuto della Fondazione G. B. Bianchi – O.N.L.U.S. che prevedono, tra l'altro, la competenza del Sindaco per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Revisore dei Conti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4 degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende e istituzioni, saranno acquisiti l'accettazione e la dichiarazione di assenza delle cause di incandidabilità, inconfiribilità o incompatibilità alla nomina;

Visto l'art. 50, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Visti:

- l'art. 2449 del codice civile;
- il d.lgs. n. 175/2016, Testo unico delle società a partecipazione pubblica, ed in particolare l'art. 11;
- il d.lgs. n. 39/2013, Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il d.lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10, c. 2;
- il d.lgs. n. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge n. 120/2011 e il D.P.R. attuativo n. 251/2012;

Visto il vigente Statuto comunale;

Tanto premesso e considerato,

DECRETA

- 1) Di prendere atto che sono giunti a naturale scadenza gli attuali Organi di amministrazione della Fondazione G.B. Bianchi - O.N.L.U.S., precisamente il Consiglio di Amministrazione e il Revisore dei Conti;
- 2) Di nominare, ai sensi degli artt. 6, 7, 9 e 14 dello Statuto della Fondazione G. B. Bianchi – O.N.L.U.S, quali rappresentanti del Comune di Toscolano Maderno in seno al nuovo Consiglio di Amministrazione e agli organi di gestione della Fondazione G.B. Bianchi - O.N.L.U.S. con sede in Toscolano Maderno, via Cavour 32/34 codice fiscale 87001030177 i signori:

Massimiliano BIANCHINI	PRESIDENTE
Irene DALZINI	COMPONENTE
Giuseppe LANFRANCHI	COMPONENTE
Chiara ROSSETTINI	COMPONENTE



Pier Viviano ALMICI REVISORE DEI CONTI

i cui dati anagrafici vengono custoditi agli atti dell'ufficio segreteria in apposito fascicolo riservato a parte per ragioni di tutela della privacy.

- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 4 degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende e istituzioni, saranno acquisiti l'accettazione e la dichiarazione di assenza delle cause di incandidabilità, inconfiribilità o incompatibilità alla nomina.
- 4) Di comunicare il presente provvedimento ai diretti destinatari del medesimo e alla Fondazione G.B. Bianchi - O.N.L.U.S. con sede in Toscolano Maderno, via Cavour 32/34 codice fiscale 87001030177 per ogni più opportuna conoscenza e presa d'atto.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale www.comune.toscolanomaderno.bs.it, sezione amministrazione trasparente, sottosezione dedicata, al fine di garantire la trasparenza.
- 6) Di dare atto che, secondo le sopraccitate previsioni statutarie, il nuovo Consiglio di Amministrazione durerà in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo, ossia dalla data della prima seduta del nuovo Consiglio di Amministrazione.

IL SINDACO
(Delia Maria Castellini)



